

N.

53456



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "GANGSTER LOVE" (Titolo originale "ZUCKERBROT UND PEITSCH")

 Metraggio { dichiarato 2415
 accertato 2385
Produzione: **ROB HOWER FILM**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI PRINCIPALI: HELGA ANDERS-ROGER FRITZ-NARALD LEIPWITZ-JURGEN JUNG-HELMUT HANKE-DIETER AUGUSTIN-OPERATORE ALLA MACCHINA: WERNER KURZ SCENOGRAFIA: HANS KHEGARTNER-UTZ ELBASSER-DIRETTORE DELLE LCI: PETER RITZERT-JOCHEN GRAUBNER-SCENOGRAFIA DI: MARRAN GOSOV-REGIA DI: MARRAN GOSOV-

T R A M A

Helga è sposata con il proprietario di una Galleria d'Arte. Essa convive con lui in una lussuosa villa ai pargini della città. Alcuni saloni sono attrezzati come galleria d'Arte. Helga però non si interessa né per la pittura né si sente presa sul serio dal matrimonio.

Un giorno mentre essa ammira presso un noto gioielliere una preziosa collana, il negozio subisce l'irruzione di un gangster mascherato che compie una rapina. Il venditore nella breve lotta che ne sorge viene ucciso con la pistola, mentre il colpevole può sparire senza lasciare alcuna traccia. Un'armonichetta a becca che è stata perduta durante la rapina viene trovata da Helga e nascosta nella sua borsetta senza essere scorta.

In una boutique essa fa poi la conoscenza di un creatore di mode. Roger. Essi si piacciono reciprocamente. Egli la segue mentre ritorna a casa e la convince a dargli un appuntamento. Quando in un momento di distrazione egli comincia a suonare sull'armonichetta a becca Helga riconosce in lui il rapinatore della gioielleria.

Per soddisfare il proprio spirito di avventura, essa diventa complice. Nella prossima rapina di Roger essa fa da palo come innocente spettatrice, cercando di raccogliere il più possibile materiale

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **22 MAR. 1969** a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 18

Roma, li **28 MAR. 1969**

PER COPIA CONFORME
 IL REGGENTE LA DIVISIONE
 (Dot. Antonio B'Oratio)

IL MINISTRO

Eto Caleffi

d'esperienza in questo campo. Col tempo si accentua in Roberto il sospetto che sua moglie lo tradisce. Egli segue Helga e Roger e diventa così testimone di una rapina a mano armata assai ben architettata. Roberto mette Helga contro il muro; per ottenere il suo silenzio è necessario che Roger abbandoni la città immediatamente. Ma Helga invece di informare Roger della condizione posta dal marito gli dice che la sera stessa si inaugurerà nella galleria un'esposizione importante di quadri, a alla quale sono stati invitati molte importanti personalità: banchieri industriali ecc.

Durante la sera appare Roger mascherato nella villa, rapina i presenti, ed uccide a revolverate il marito di Helga, Roberto quando vede che costui vuol dare l'allarme. Helga scompare insieme a Roger.

Essi passano la notte insieme in un appartamento; il giorno dopo Helga tenta di uscire per informare la polizia. Giorgio, un gangster che persegue da tanto tempo Roger la trattiene all'ultimo minuto. Essi ritornano insieme nell'appartamento. Giorgio suona il campanello. Quando Roger appare nella spia della porta, Giorgio spara.....

.....



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA